

Rimini 25.2.2026

Egr. Sig.

Sindaco

Comune di Rimini

Interrogazione di edstrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 10 giorni.

Il Patto trasversale per il trasferimento della Moschea dal Borgo Marina non va avanti !

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

premessso

di avere accolto nel consiglio comunale tematico “Trasferire la Moschea per eliminare l’impatto su Borgo Marina” del **29 Ottobre 2024, la proposta del Sindaco, di “ promuovere un patto trasversale, un gruppo di lavoro, tra maggioranza e minoranza, per la ricerca di una nuova sede della Moschea”, interloquendo con gli attuali responsabili;**

che la prima ed unica riunione dei Presidenti dei gruppi consigliari con la partecipazione del Sindaco per affrontare il problema è avvenuta dopo oltre un anno, l’1 Dicembre 2025;

che la seconda riunione, prevista dopo le festività di inizio 2026, con i tecnici comunali per individuare le zone ammesse dal RUE per i luoghi di culto, o comunque per le soluzioni compatibili, non si è ancora tenuta;

considerato

che non è più rinviabile il trasferimento della Moschea, insediata dal 2004 nel Borgo Marina, in una casetta di Corso Giovanni XXIII di

circa 130 mq, tra piano terra, interrato, primo piano, **destinata catastalmente ad uso ufficio, ma utilizzata come Moschea o luogo di culto pubblico;**

che il suddetto edificio, per le limitate superfici, non può contenere le centinaia di Mussulmani (400-500 persone dichiarate pubblicamente dai responsabili della Moschea) che vi accedono da ogni parte della città e da fuori, per la preghiera del venerdì e nel mese del Ramadam;

che l'impatto di questo insediamento sul quartiere è evidente, pregiudica il rispetto di regole, i marciapiedi sono interamente occupati a causa della insufficiente capienza dell'immobile, i passi carrai sono inaccessibili per la mancanza di parcheggi, sono compromessi la vivibilità e l'immagine riminese del Borgo Marina;

tenuto presente

il Regolamento con le **Norme Igienico -Sanitarie di Interesse Edilizio** che stabiliscono per gli **Edifici per il Culto -Sedi di Attività collettive - Cat. A4.6- Sala e spazi collettivi: l'altezza minima di 4 metri; la superficie minima di mq100 fino a 50 persone, + 2,00 mq/persona per capienze superiori fino a 100 persone (totale 200 mq) +0.25 mq/persona x capienze oltre 100; il Rapporto Illuminazione minimo 1/8; il Rapporto Aerazione minimo 1/8;**

chiede

- 1) **La convocazione al più presto possibile della seconda riunione, prevista ai primi del Gennaio scorso, dei Presidenti dei Gruppi Consiglieri con la partecipazione del Sindaco e la presenza dei tecnici comunali per individuare le zone ammesse dal Rue per i luoghi di culto e le soluzioni in edifici compatibili;**
- 2) **Di accertare se la casetta di Corso Giovanni XXIII° di circa 130 mq tra interrato, piano terra e primo piano, con destinazione catastale d'uso ad ufficio, utilizzata come luogo di culto o Moschea, a cui accedono per la preghiera 400-500 persone, non**

sia incompatibile con le Norme Igienico-Sanitarie che stabiliscono per gli Edifici per il Culto- per la Sala e spazi collettivi, l'altezza minima di 4 ml; la superficie minima di 100 mq fino a 50 persone, +2 mq/persona per capienze superiori fino a 100 persone(totale 200 mq) +0,25 mq/persona per capienza oltre 100; il Rapporto di Illuminazione minimo 1/8; il Rapporto di Aerazione minimo 1/8;

3) Il rispetto delle Norme Igienico Sanitarie approvate dal Consiglio Comunale con i requisiti di idoneità degli Edifici per il Culto, per non consentire o tollerare abusi;

4) Il Patto trasversale attivi una concreta soluzione per il trasferimento della Moschea da Corso Giovanni XXIII, chiesto dai cittadini residenti da 20 anni, per avviare nel Borgo Marina, oggi ridotto a ghetto afro-asiatico, il processo di riqualificazione necessario.

Gioenzo Renzi